

SPEECH

Francesco Del Boca

Presidente UETR
Presidente nazionale Confartigianato Trasporti

Le PMI e la politica dei trasporti dell'Unione europea- Le sfide che attendono i trasportatori nel Mercato Interno

19 Marzo 2009, Bruxelles

Signor Vice Presidente, Onorevoli Membri del Parlamento europeo, Signori Membri del Comitato Economico e Sociale, Signor Ambasciatore

Signore e Signori,

vi ringrazio tutti per aver accettato il nostro invito ed essere oggi qui presenti.

Saluto e ringrazio in particolare il Dott. Johann Friedrich Colman Membro del Gabinetto del Vice Presidente e Commissario responsabile per la politica dei trasporti Antonio Tajani per essere qui con noi, in rappresentanza del Commissario. Lo apprezziamo molto e riteniamo che questo rappresenti un segnale importante.

Ringrazio anche il Comitato Economico e Sociale Europeo che contribuisce fattivamente a questa conferenza ospitandoci e partecipando al dibattito attraverso la presenza dei suoi consiglieri con il loro patrimonio di competenze specialistiche nel settore del trasporto.

Il 9 marzo, qui a Bruxelles, ho avuto il piacere di ascoltare il Signor Commissario affermare di essere intenzionato a *“imparare dalla vostra esperienza e [desidero quindi] incoraggiare voi tutti a condividere con noi idee e opinioni”*

Ora, a distanza di una settimana dal giorno in cui sono state pronunciate tali parole il Signor Commissario incontra l'UETR, incontra l'associazione europea rappresentativa della realtà delle micro piccole e medie imprese di autotrasporto.

Mi pare che sia un fatto davvero significativo che dimostra la reale volontà della Commissione di dialogare con i portatori di interessi, con *tutti* i portatori di interesse.

Sono molti i temi che saranno affrontati oggi in questa sede, tutti nell'ottica delle varie federazioni di categoria degli Stati membri dell'Unione europea che fanno parte della nostra organizzazione.

Associazioni che appartengono al territorio, e che del territorio conosco bene i problemi e le necessità reali.

Gli interventi che seguiranno affronteranno in maniera puntuale le varie questioni.

Dico solo che in Europa, soprattutto alla luce dell'attuale congiuntura economica e finanziaria, l'armonizzazione e la liberalizzazione dei mercati rappresentano obiettivi importanti e certo condivisibili, da perseguire tuttavia garantendo al contempo la sopravvivenza delle imprese, almeno finché dura la crisi.

Dopo il superamento della crisi, che tutti ci auguriamo avvenga il prima possibile- anche se le previsioni economiche purtroppo non prevedono cambiamenti in positivo per tutto il 2009- dunque nel medio e lungo termine- si deve garantire non più solo la sopravvivenza bensì una vita economica che sia sana nell'ambito di una concorrenza **leale**.

La Commissione vuole oggi capire dove andrà il mondo dei trasporti: l'UETR in quanto associazione europea di categoria è pienamente disponibile a fornire il proprio contributo.

Contributo non solo nel senso di capire *dove andremo*, ma prima ancora, *dove siamo*.

Perché è mia ferma convinzione che un dialogo costruttivo e codificato fra i portatori di interessi e le Istituzioni costituisca veramente la strada migliore per decidere meglio e al contempo con una condivisione delle responsabilità.

Dal canto loro, anche le stesse imprese di trasporto sono pronte a fornire il loro contributo impegnandosi a fondo per il superamento della crisi – è necessario fornire loro i giusti strumenti, le giuste politiche in modo da consentire un pieno sviluppo della competitività e dunque della crescita economica.

Vi ringrazio ancora e dichiaro aperti i lavori della conferenza.

Passo la parola al Segretario Generale dell'UETR, Laszlo Agai.